

DGN



**Esercizio 2012**

# DGN



## **Organi societari**

### **Consiglio di Amministrazione**

PRINZIO Roberto – Presidente

ZANZOTTERA Carlo

ENRIETTO Sergio

### **Società di Revisione**

MAZARS S.p.A.

### **Collegio sindacale**

BRUNA Alessandra – Presidente

COALOVA Fabrizio

CHIAPPERO Giuseppe

**DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico**  
**VIA VIGONE 42**  
**10064 PINEROLO, TO**  
**Capitale sociale € 16.800.000 i.v.**  
**Registro Imprese di TO n. 1055308**

**Relazione sulla Gestione**  
**al bilancio chiuso al 31/12/2012**

# Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
  - 2.2 Investimenti effettuati
  - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
      - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
      - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
  - 3.1 Rischi finanziari
    - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società
    - 3.1.2 Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari
  - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. Evoluzione prevedibile della gestione
10. Elenco sedi secondarie
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni
14. Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

# 1. Introduzione

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2012.

Lo stesso rileva ricavi per euro 6.743.590 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 7.259.254 ed un utile netto di euro 40.103 con un incremento di euro 37.694,00 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 2.409.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 104.759 al risultato lordo di euro 144.862.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 57.448 ai fondi di ammortamento;
- euro 82.447 al fondo trattamento lavoro subordinato;

Nel corso dell'esercizio con decorrenza 01 gennaio 2012 è avvenuta la cessione del contratto di lavoro, ex art. 1406 c.c., di n. 21 dipendenti da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. a D.G.N. S.r.l. a socio unico.

In data 21 novembre 2012 con atto rep. 7908 del notaio Federica Mascolo si è proceduto all'aumento del capitale sociale da euro 72.000 (detenuto dall'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A.) a euro 16.800.000, con effetto dal 31 dicembre 2012, attraverso il conferimento da parte dell'unico socio del ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni e rapporti giuridici relativi alla proprietà delle reti gas che insistono nei 24 Comuni del pinerolese nei quali la società conferitaria "Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico" già svolge l'attività di distribuzione gas.

La valutazione del ramo d'azienda da conferire è stata effettuata tramite perizia asseverata dal Dottor Lorenzo Ferreri ed è riferita alla data del 30 giugno 2012.

Riportiamo di seguito stralcio della perizia giurata di stima redatta, ai sensi del comma 1<sup>^</sup> dell'art. 2465 C.C., da un revisore legale, relativa al ramo d'azienda oggetto del conferimento per meglio comprendere le motivazioni della costituzione e i relativi aspetti giuridici che hanno dettato l'intero percorso e le linee guida dell'intera operazione straordinaria.

Al fine di inquadrare correttamente l'operazione si ritiene opportuno in primo luogo riassumere brevemente il percorso (anche legislativo), che ha condotto la società API S.p.A. alla decisione di scorporare, tramite conferimento, il ramo di azienda relativo alla gestione dell'intera rete dei gasdotti locali, integrati funzionalmente, per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione del gas nel territorio dei vari comuni appartenenti all'area pinerolese, in provincia di Torino, come meglio infra descritti, affidandolo alla società D.G.N. S.r.l a socio Unico.

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011. Con il richiamato atto di conferimento del 2006 veniva trasferita unicamente l'attività di distribuzione, mentre la proprietà delle reti e degli impianti funzionali allo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei sopra citati comuni era conservata in API S.p.A. Tra le due società, in data 15 dicembre 2006, veniva sottoscritto un contratto di locazione dell'intera rete dei gasdotti locali ed impianti per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione gas, con durata prevista sino al termine del periodo transitorio degli affidamenti o delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale attualmente in essere. Con l'operazione di conferimento la proprietà delle reti e degli impianti sarà trasferita e pertanto tale contratto si intenderà risolto automaticamente a partire dalla data di effetto del conferimento stesso.

La normativa di riferimento del settore di distribuzione gas naturale è stata dettata dal D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (cd. "decreto Letta"), il quale al comma 1 stabilisce che "l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle

attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

Tale decreto, stabilendo che gli Enti locali devono affidare la gestione del servizio di distribuzione solamente a mezzo gara e per periodi determinati, ha dettato, per l'attività di distribuzione, una disciplina assolutamente innovativa rispetto al passato (prima infatti la gestione di tale servizio poteva essere svolta direttamente dall'ente locale o a mezzo di aziende speciali e non erano previsti limiti di durata delle concessioni). Esso, tuttavia, al fine di assicurare la gradualità nel passaggio dal vecchio al nuovo regime, ha previsto altresì che i rapporti in essere alla data della sua entrata in vigore (21 giugno 2000) non cessassero automaticamente ma al termine di un periodo transitorio.

Nel determinare la durata di tale periodo, il legislatore ha distinto a seconda che il "vecchio" distributore fosse stato scelto o meno all'esito di un confronto concorrenziale. Il "decreto Letta", quindi, ha fissato due scadenze per la cessazione degli affidamenti in essere alla data della sua entrata in vigore. Più in particolare, esso ha previsto che le concessioni attribuite mediante gara possano essere mantenute per la durata in essi stabilita e comunque non oltre il 31 dicembre 2012 (art. 15, c. 9, D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164). Gli affidamenti che non erano stati preceduti da un confronto concorrenziale, invece, dovevano cessare al 31 dicembre 2005, a meno che l'affidatario, prima della scadenza di tale termine, non avesse posto in essere determinati atti, ottenendo in tal modo un incremento del periodo transitorio (art. 15, c. 5 e 7, D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164).

La disciplina che si è appena analizzata è stata più volte modificata nel corso degli anni. Il legislatore, infatti, ha dapprima prorogato al 31 dicembre 2007 la scadenza del periodo transitorio (art. 1, comma 69, della legge 23 agosto 2004, n. 239). Esso ha poi stabilito che tale termine fosse automaticamente prolungato al 31 dicembre 2009 nel caso in cui l'affidatario diretto avesse posto in essere almeno una delle iniziative indicate dall'art. 15, comma 7, del D. Lgs. 164/2000 (art. 23, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2005, n. 273) e potesse essere ulteriormente prorogato di un anno dall'ente locale (e cioè fino al 31 dicembre 2010) qualora sussistessero comprovate e motivate ragioni di pubblico interesse (art. 23, comma 2, del D.L. n. 273/2005).

All'approssimarsi della scadenza del periodo transitorio il legislatore, per ragioni di concorrenza e qualità delle prestazioni, ha deciso di collocare ad un livello sovracomunale la funzione di organizzazione di tale servizio, stabilendo che le gare per l'affidamento dello stesso debbano essere svolte per ambiti territoriali minimi a seguito di operazioni di aggregazione degli attuali esercizi comunali. Con l'art. 46 bis, D.L. 159/2007, in particolare, il Legislatore ha demandato a successivi provvedimenti ministeriali la definizione di regole di gara uniformi e l'introduzione di ambiti territoriali minimi di gara (ATEM) in bacini ottimali di utenza da individuarsi secondo criteri di efficienza e riduzione dei costi, con il conseguente superamento della dimensione comunale delle gare di settore. Ai sensi del c. 3 dell'art. 46-bis, D.L. 159/2007, la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas dovrà essere bandita per ciascun bacino ottimale di utenza entro due anni dall'individuazione del relativo ambito territoriale. Gli ATEM sono stati definiti con D.M. 19.01.2011 (entrato in vigore il 01.04.2011), con cui è stato individuato il loro numero complessivo (177), senza specificazione dei comuni facenti parte di ciascun ambito. In attesa dell'approvazione dei successivi decreti ministeriali il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole.

Con il D.M. 18.10.2011 (entrato in vigore il 29.10.2011) ciascun ambito è stato perimetrato specificando i comuni ricompresi in ciascun di essi. Infine, con il D.M. 12 novembre 2011, n. 226 (Regolamento criteri di gara), che definisce le modalità del bando di gara, i requisiti per la partecipazione ed i criteri di aggiudicazione, si completa il quadro regolatorio dell'affidamento da parte dei Comuni, aggregati in ambiti territoriali, del servizio di distribuzione del gas naturale.

Al fine di porre la società conferitaria nelle migliori condizioni per partecipare alla gara prossimamente prevista per l'assegnazione del servizio nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest e per assicurare il possesso dei requisiti minimi richiesti dall'art. 46-bis del D.L. 159/2007 per lo svolgimento del servizio (condizioni economiche offerte, in particolare di quelle a vantaggio dei consumatori, standard qualitativi e di sicurezza del servizio, piani di investimento e sviluppo delle reti e degli impianti) la società conferente ha ritenuto opportuno e necessario conferire al soggetto distributore anche la proprietà delle reti gas.

Il perito ha potuto constatare la piena efficienza e funzionalità dell'azienda sotto il profilo produttivo, assicurata anche grazie alla esistenza e disponibilità di tutte le dotazioni materiali necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto di conferimento. Per quanto concerne gli elementi costituenti il ramo d'azienda oggetto di conferimento e i relativi criteri di valutazione viene data ampia informativa nella nota integrativa al bilancio.

## 2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

### 2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2012 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi :

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lungh. M	Gas Vettoriatto	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2011	35.329	647.295	71.929.551	35.327	15.057
31/12/2012	35.540	648.653	70.947.210	35.539	15.180
Differenza	211	1.358	-982.341	212	123

Nel corso del 2012 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenire la corrosione.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.



## **2.2 Investimenti effettuati**

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

□ software e licenze d'uso: euro 61.944,00;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

□ Autocarro euro 56.810,00;

## 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

### 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

#### 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

#### Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2010	Anno 2011	Variazione 2010-2011	Anno 2012	Variazione 2011-2012
<b>1 Attivo Circolante</b>	<b>7.788.782</b>	<b>5.798.335</b>	-25,56% ↓	<b>5.164.596</b>	-10,93% ↓
1.1 Liquidità immediate	409.935	213.679	-47,87% ↓	1.249.449	484,73% ↑
1.2 Liquidità differite	7.378.847	5.584.656	-24,32% ↓	3.834.375	-31,34% ↓
1.3 Rimanenze	0	0		80.772	
<b>2 Attivo Immobilizzato</b>	<b>84.319</b>	<b>1.100.611</b>	1.205,29% ↑	<b>21.568.559</b>	1.859,69% ↑
2.1 Immobilizzazioni immateriali	68.065	115.840	70,19% ↑	127.722	10,26% ↑
2.2 Immobilizzazioni materiali	15.437	17.278	11,93% ↑	20.394.315	117.936,32% ↑
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	817	967.493	118.320,20% ↑	1.046.522	8,17% ↑
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>7.873.101</b>	<b>6.898.946</b>	-12,37% ↓	<b>26.733.155</b>	287,50% ↑
1 Passività correnti	7.101.857	6.155.088	-13,33% ↓	6.048.445	-1,73% ↓
2 Passività consolidate	367.014	337.219	-8,12% ↓	3.281.122	872,99% ↑
3 Patrimonio netto	404.230	406.639	0,60% ↑	17.403.588	4.179,86% ↑
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>7.873.101</b>	<b>6.898.946</b>	-12,37% ↓	<b>26.733.155</b>	287,50% ↑

#### Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2010	Anno 2011	Variazione 2010-2011	Anno 2012	Variazione 2011-2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.126.178	7.259.254	-20,46% ↓	6.743.590	-7,10% ↓
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.126.178</b>	<b>7.259.254</b>	-20,46% ↓	<b>6.743.590</b>	-7,10% ↓
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.994	66.297	-6,62% ↓	353.132	432,65% ↑
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0		-80.772	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	7.598.745	6.184.226	-18,62% ↓	4.257.904	-31,15% ↓

<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.456.439</b>	<b>1.008.731</b>	-30,74% ↓	<b>2.213.326</b>	119,42% ↑
- Costo per il personale	409.495	414.323	1,18% ↑	1.407.347	239,67% ↑
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>1.046.944</b>	<b>594.408</b>	-43,22% ↓	<b>805.979</b>	35,59% ↑
- Ammortamenti e svalutazioni	28.100	44.616	58,78% ↑	57.448	28,76% ↑
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0		0	
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>1.018.844</b>	<b>549.792</b>	-46,04% ↓	<b>748.531</b>	36,15% ↑
+ Altri ricavi e proventi	387.789	420.849	8,53% ↑	1.022.372	142,93% ↑
- Oneri diversi di gestione	1.358.621	878.023	-35,37% ↓	1.539.275	75,31% ↑
+ Proventi finanziari	1.609	14.137	778,62% ↑	51.866	266,88% ↑
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-5.561	-51.151	-819,82% ↓	-137.283	-168,39% ↓
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>44.060</b>	<b>55.604</b>	26,20% ↑	<b>146.211</b>	162,95% ↑
+ Proventi straordinari	0	0		0	
- Oneri straordinari	0	0		1.349	
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>44.060</b>	<b>55.604</b>	26,20% ↑	<b>144.862</b>	160,52% ↑
- Imposte sul reddito	32.444	53.195	63,96% ↑	104.759	96,93% ↑
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>11.616</b>	<b>2.409</b>	-79,26% ↓	<b>40.103</b>	1.564,72% ↑

### 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

#### A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono: *ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT*

#### ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ROE (Return On Equity)	2,87%	0,59%	0,23%

*Valore indicatore*

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

#### ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ROI (Return On Investment)	12,94%	7,97%	2,80%

*Valore indicatore:*

*Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

#### ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ROS (Return On Sale)	0,53%	1,28%	3,43%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno:
  - se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "Ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto economico;
  - se l'impresa svolge **attività di produzione pluriennale (PL)**, (ad esempio imprese di costruzione e di produzione su commessa) i "Ricavi delle vendite" saranno dati dalla somma delle voci A.1 e A.3 del Conto economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

### EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	76.112 €	137.234 €	289.076 €

### EBIT (Earning Before Interest and Tax)

DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	48.012 €	92.618 €	231.628 €

## B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: *Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di Indebitamento.*

## Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Struttura Primario	320.728 €	-1.712.008 €	-4.718.478 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

## Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Struttura Primario	484,10%	19,19%	78,67%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

## Margine di Struttura Secondario

### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Struttura Secondario	687.742 €	-1.374.789 €	-1.437.356 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;

- al contrario, un margine negativo indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

### Indice di Struttura Secondario

#### DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Struttura Secondario	923,62%	35,11%	93,50%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

### Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

#### DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Mezzi propri / Capitale investito	5,13%	5,89%	65,10%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

### Rapporto di Indebitamento

#### DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Rapporto di Indebitamento	94,87%	94,11%	34,90%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

### **C) Indicatori di liquidità**

Gli indicatori di liquidità individuati sono: *Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario, Indice di Liquidità Secondario, Capitale Circolante Netto, Indice di Disponibilità.*

#### **Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)**

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
Margine di Liquidità Primario	-6.691.922 €	-5.941.409 €	-4.798.996 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

#### **Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)**

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
Indice di Liquidità Primario	5,77%	3,47%	20,66%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

#### **Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)**

DESCRIZIONE



Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Margine di Liquidità Secondario	686.925 €	-356.753 €	-964.621 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

### Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Indice di Liquidità Secondario	109,67%	94,20%	84,05%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

### Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Capitale Circolante Netto	686.925 €	-356.753 €	-883.849 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le

*dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.*

## Indice di Disponibilità

### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
Indice di Disponibilità	109,67%	94,20%	85,39%

### Valore indicatore

- *un indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.*

## 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

### 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

#### **D) Indicatori di sviluppo del fatturato**

##### Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Variazione dei Ricavi	N.D.	-20,46%	-7,10%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

#### **E) Indicatori di produttività**

##### Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Costo del Lavoro su Ricavi	4,49%	5,71%	20,87%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);

- *il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

### Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

#### DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	263.461 €	204.226 €	124.450 €

#### Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

### 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

### 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2012 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Certificazioni
- D. Lgs 231/01
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2012 è pari a n° 25 unità, con una crescita del 257% rispetto all'esercizio 2011. Tale incremento è dovuto alla cessione di 21 contratti individuali del Settore Reti Distribuzione Gas, avvenuta il 1 gennaio 2012, da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.. Tale cessione è avvenuta nell'ottica del trasferimento del ramo d'Azienda "Reti Gas" da A.P.I. a D.G.N.. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative. Il 98% del personale è a tempo indeterminato.

Nell'anno 2012 sono state effettuate 988 ore di formazione istituzionale relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un continuo arricchimento tecnico/professionale. Il 45% delle ore sono state utilizzate per la formazione specifica sul D. Lgs 81/08 (salute e sicurezza dei lavoratori), mentre il 20% per la formazione specifica di reparto (svolta internamente) e sulle attrezzature da lavoro. Da segnalare che il restante 35% delle ore di formazione è stato speso sia in ambito normativo che in ambito tecnico, in previsione della futura gara d'ambito.

I costi e l'attività formativa risultano in netto aumento rispetto al precedente esercizio a causa della crescita del personale dipendente. A fine 2012 è stato programmato un intervento formativo di 160 ore per il 2013, in base alle disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Nel 2012 è diventata pienamente operativa la nuova procedura sulla Sorveglianza Sanitaria. Sono state effettuate 21 viste periodiche, 13 prelievi sanguigni, non registrando alcuna criticità.

Un intervento in ambito normativo è stato la mappatura di tutti i dati trattati dai dipendenti, al fine di realizzare una corretta, completa e snella policy sul trattamento dei dati personali, secondo il D. Lgs 196/03.

A livello di sviluppo organizzativo, l'Azienda ha regolarizzato la propria struttura con disposizioni organizzative e le disposizioni interne, riprese dalla struttura di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., modificandole secondo le nuove esigenze organizzative.

L'azienda continua l'opera di aggiornamento, ove necessaria, del documento D.V.R. e delle relative circolari, come previsto dal D. Lgs 81/08. In seguito a colloqui con il Medico Competente è stata decisa la revisione della valutazione dei rischi, approfondendo le misurazioni sulla movimentazione manuale dei carichi e sulla movimentazione traino e spinta, in relazione ad alcune limitazioni mediche dovute principalmente a patologie del rachide e/o lombari. I risultati relativi agli infortuni mostrano un leggero aumento rispetto al 2011, dovuto all'aumento del personale dipendente.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale le relazioni industriali fra le parti sono proseguite in maniera costante, costruttiva ed aperte al dialogo con tutte le sigle sindacali rappresentate, con periodiche riunioni, portando alla sigla di alcuni accordi di secondo livello. In particolare si segnalano gli accordi su "Trasferimento d'Azienda", "Cessione ramo d'azienda reti gas", "ripartizione aumento costo pasto" e "gestione trasferte".

### **3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

#### **3.1 Rischi finanziari**

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari. La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

##### **3.1.1 Rischio liquidità**

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista e il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

##### **3.1.2 Rischio cambi**

( La società non è esposta ad alcun rischio cambio

#### **3.2 Rischi non finanziari**

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

## 4. Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

## 5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, ai punti 5 e 9, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali € 784.207
- costi totali € 3.902.142.

Alla data del 31/12/2012:

- i crediti verso la controllante ammontano a € 362.749 di cui commerciali € 362.749;
- i debiti verso la controllante ammontano a € 3.094.351 di cui commerciali € 3.094.351.

Società collegata:

- GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano (MI), Via Cechov, n° 20 capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2012, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 440.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2012: €uro 39.486,00.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l. così riepilogate:

- ricavi totali € 103.677
- costi totali € zero

Alla data del 31/12/2012:

- i crediti verso la controllante ammontano a € 323.213 di cui commerciali € 323.213;
- i debiti verso la controllante ammontano a € 305.496 di cui commerciali € 130.102.

Società partecipata:

- LODIGIANA INFRASTRUTTURE S.r.l., con sede in Roncadelle (BS), Via Vittorio Emanuele II, n° 4/28, capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2012, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 20.00% del capitale sociale (euro 20.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 467.200,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2011/2012 chiuso al 30 Giugno 2012: €uro 146.426,00.



Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata Lodigiana Infrastrutture S.r.l. così riepilogate:

- ricavi totali € 7.000
- costi totali € zero.

## **6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

## **7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

## **8. Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

## **9. Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie

## **10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.**

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2012, ha completato terminato gli adempimenti, per dotarsi del modello organizzativo, secondo il D. Lgs 231/01, nel corso del 2013.

## **11. Sistema di gestione della qualità**

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente Certiquality, in relazione ai requisiti della normativa UNI EN 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- gestione del servizio di distribuzione del gas naturale per uso domestico ed individuale comprensivo delle attività di progettazione, manutenzione ed estensione della rete gas.

La certificazione, in conformità al regolamento Tecnico SINCERT RT 05, è stata rilasciata in prima emissione in data 10/01/2007 e scade alla data del 28/12/2014

## **12. Altre informazioni**

In data 29 Marzo 2013, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2012 al fine di mettere in condizione la struttura societaria di acquisire tutti gli elementi di gestione ed in particolare le nuove tariffe di distribuzione per l'anno 2012 e i dati quantitativi di vendita gas,

dati che debbono essere forniti dalle relative società di vendita, elementi che costituiscono un dato essenziale per la definizione dell'andamento dell'esercizio.

### **13. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Signori soci,

L'esercizio 2012 si chiude con un utile netto di euro 40.103,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 104.759 al risultato lordo di euro 144.862.

Il risultato ante imposte, a sua volta., è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 57.448,00 ai fondi di ammortamento.

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio conseguito pari a euro 40.103,00 Vi proponiamo di:

1. Approvare il bilancio dell'esercizio 2012, che chiude con un utile netto di euro 40.103,00.
2. destinare il 5% dell'utile d'esercizio, pari ad euro 2.006,00 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo residuo pari a euro 38.097,00 alla voce altre riserve

Pinerolo, 24 Maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente

**DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L a socio unico**

Sede in Pinerolo - Via Vigone 42

Capitale sociale € 16.800.000 i.v.

Registro delle Imprese di Torino n.09479040017

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A.p.i. Spa, Via Vigone n. 42, 10064 - Pinerolo)

\*\*\*\*\*

**BILANCIO AL 31.12.2012**

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b> per versamenti ancora dovuti				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento				
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	127.722		115.840	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7) altre	-		-	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		127.722		115.840
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		57.481		-
- costo storico	57.481		-	
- fondo ammortamento	-		-	
2) impianti e macchinario		17.578.938		-
- costo storico	34.190.094		-	
- fondo ammortamento	16.611.156		-	
3) attrezzature industriali e commerciali		2.237.811		-
- costo storico	5.941.535		-	
- fondo ammortamento	3.703.724		-	
4) altri beni		116.605		17.278
- costo storico	422.161		91.675	
- fondo ammortamento	305.556		74.397	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	403.480	403.480	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		20.394.315		17.278
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	-		-	
b) imprese collegate	480.000		480.000	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	487.200		487.200	
2) crediti:				
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	223.503	300.000	-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	332.829	332.829	1.018.329	
3) altri titoli	-		-	
4) azioni proprie	-		-	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		1.600.029		1.985.529
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)</b>		22.122.066		2.118.647
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	80.772		-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) prodotti finiti e merci	-		-	
5) acconti	-		-	
<b>Totale rimanenze</b>		80.772		-
<i>II - Crediti</i>				
1) verso clienti	379.098		2.582.652	
2) verso imprese controllate	-		-	
3) verso imprese collegate	323.213		211.750	
4) verso controllanti	480.929		-	
4 bis) crediti tributari	156.731		230.124	
4 ter) imposte anticipate	71.107		50.779	
5) verso altri	1.859.715		1.452.852	
<b>Totale crediti</b>		3.270.793		4.528.157
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	-		-	
2) partecipazioni in imprese collegate	-		-	
3) partecipazioni in imprese controllanti	-		-	
4) altre partecipazioni	-		-	
5) azioni proprie	-		-	
6) altri titoli	-		12.816	
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-		12.816
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	1.248.544		213.253	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	905		426	
<b>Totale disponibilità liquide</b>		1.249.449		213.679
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)</b>		4.601.014		4.754.652
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei attivi	5.538		20.916	
risconti attivi	4.537		4.731	
disaggio su prestiti	-		-	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		10.075		25.647
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		26.733.155		6.898.946

PASSIVO	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale	16.800.000		72.000	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	430.350		201.505	
III - Riserve di rivalutazione	-		-	
IV - Riserva legale	6.657		6.536	
V - Riserve statutarie	-		-	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
VII - Altre riserve	126.478		124.189	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-		-	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.103		2.409	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>17.403.588</b>		<b>406.639</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	253		3.819	
3) altri	-		-	
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>253</b>		<b>3.819</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		<b>673.276</b>		<b>209.760</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti			1.860.000	
4) debiti verso banche	83.596	127.556	168.217	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti			-	
7) debiti verso fornitori		578.411	872.779	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate		305.496	130.102	
11) debiti verso controllanti		1.837.421	1.311.507	
12) debiti tributari		120.562	18.306	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		76.659	10.591	
14) altri debiti		3.008.602	1.838.377	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>6.054.707</b>		<b>6.209.879</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei passivi	4.997		68.849	
risconti passivi	2.596.334		-	
aggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>2.601.331</b>		<b>68.849</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>26.733.155</b>		<b>6.898.946</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Fidejussioni e cauzioni a terzi				
Creditori c/fidejussioni ed avalli	208.149		205.750	
Beni di terzi in comodato				
Personale c/cauzioni				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>208.149</b>		<b>205.750</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2012		31/12/2011	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.743.590		7.259.254
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio)		1.022.372		420.849
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>7.765.962</b>		<b>7.680.103</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		353.132		66.297
7) per servizi		1.122.821		1.705.244
8) per godimento di beni di terzi		3.135.083		4.478.982
9) per il personale		1.407.347		414.323
a) salari e stipendi	980.310		293.402	
b) oneri sociali	344.191		94.163	
c) trattamento di fine rapporto	82.447		26.378	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	399		380	
10) ammortamenti e svalutazioni		57.448		44.616
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.062		37.857	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.386		6.759	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(80.772)		-
12) accantonamenti per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		-
14) oneri diversi di gestione		1.539.275		878.023
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>7.534.334</b>		<b>7.587.485</b>
<b>Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)</b>		<b>231.628</b>		<b>92.618</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazione in		-		-
- verso imprese controllate		-		-
- verso imprese collegate		-		-
- verso altri		-		-
16) altri proventi finanziari		51.866		14.137
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	51.866		14.137	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(137.283)		(51.151)
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti	(107.997)		(24.069)	
- verso altri	(29.286)		(27.082)	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>(85.417)</b>		<b>(37.014)</b>
<b>D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni		-		-
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.		-		-
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.		-		-
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni		-		-
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.		-		-
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.		-		-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi straordinari		-		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)		-		-
b) altri proventi straordinari		-		-
21) oneri straordinari		(1.349)		-
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)		-		-
b) imposte esercizi precedenti		-		-
c) altri oneri straordinari	(1.349)		-	
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>(1.349)</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>144.862</b>		<b>55.604</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(104.759)		(53.195)
a) IRES	59.559		24.189	
b) IRAP	69.094		21.634	
c) Imposte anticipate	(20.328)		3.906	
d) Imposte differite	(3.566)		3.466	
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>40.103</b>		<b>2.409</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Prinzio Roberto

# DGN



Sede in Pinerolo – Via Vigone 42  
Capitale sociale euro 16.800.000 i.v.  
Registro Imprese di Torino n 09479040017.

## **Nota Integrativa al bilancio 2012**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, redatta dagli amministratori.

Nella redazione del Bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico; secondo quanto disposto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio, ai fini comparativi, riportano i valori di bilancio al 31/12/2011.

Nel corso dell'esercizio con decorrenza 01 gennaio 2012 è avvenuta la cessione del contratto di lavoro, ex art. 1406 c.c., di n. 21 dipendenti da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. a D.G.N. S.r.l. a socio unico.

In data 21 novembre 2012 con atto rep. 7908 del notaio Federica Mascolo si è proceduto all'aumento del capitale sociale da euro 72.000 (detenuto dall'unico socio Acea Pinerolese Industriale S.p.A.) a euro 16.800.000, con effetto dal 31 dicembre 2012, attraverso il conferimento da parte dell'unico socio del ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni e rapporti giuridici relativi alla proprietà delle reti gas che insistono nei 24 Comuni del pinerolese nei quali la società conferitaria "Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico" già svolge l'attività di distribuzione gas.

La valutazione del ramo d'azienda da conferire è stata effettuata tramite perizia asseverata dal Dottor Lorenzo Ferreri ed è riferita alla data del 30 giugno 2012.



## PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

Al fine della comparabilità dei dati, non sono variati i criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione utilizzato nella redazione del bilancio in esame è quello del costo storico, in conformità all'articolo 2426 del Codice Civile.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, acquistate a titolo oneroso nell'esercizio, sono state iscritte al costo ed ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, così come quelle risultanti dal conferimento del ramo distribuzione gas effettuato in parte nell'esercizio 2006 e in parte al 31 dicembre dell'esercizio corrente come risultante da apposita perizia di stima.

Le immobilizzazioni immateriali conferite (software) risultano completamente ammortizzate al momento del conferimento.



## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali oggetto di conferimento e riconducibili alle seguenti categorie:

- Investimenti in corso
- Terreni
- Impianti di produzione e filtrazione
- Reti urbane gas
- Allacciamenti gas
- Misuratori gas

sono state valorizzate, in coerenza con la perizia e la documentazione connessa, sulla base del valore del capitale investito netto (R.A.B. - Regulatory Asset Base) con le rettifiche di cui nel seguito.

La R.A.B. è un dato parametrico calcolato sulla base delle regole definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e rappresenta il valore delle immobilizzazioni nette di località del servizio di distribuzione e misura, relativo agli impianti, incluse le immobilizzazioni in corso di realizzazione ed al netto dei contributi pubblici e privati relativi ai cespiti di località.

Tale valore R.A.B., come definito all'art. 14, c. 8 del D. Lgs. 164/2000, viene fornito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas sulla base degli investimenti netti effettuati da parte dell'ente gestore sino ad una certa data.

Tenuto poi conto che alla data di conferimento e di redazione del presente documento sono disponibili unicamente i valori R.A.B. al 31 dicembre 2010, al fine di aggiornare tale valore alla data di riferimento del presente bilancio, si sono considerati gli ammortamenti teorici dei due esercizi successivi desunti dagli ultimi dati della tariffa comunicati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Per omogeneità con il criterio di conteggio del valore della R.A.B. si sono altresì considerate le dismissioni, avvenute negli esercizi 2011 e 2012, dei cespiti acquisiti dalla società conferente antecedentemente al 31 dicembre 2010.





Considerato inoltre che, come riferito, il valore R.A.B. è al netto dei contributi ricevuti, e che in ossequio ai correnti principi contabili, tali contributi sono contabilmente gestiti attraverso il sistema dei risconti passivi, al fine di non duplicare tale posta sottrattiva, al valore R.A.B. come sopra identificato si è sommato il valore residuo dei risconti passivi.

Sintetizzando:

- Valore R.A.B. al 31/12/2010: euro 18.145.804,16 euro
  - (meno) ammortamenti cespiti RAB dal periodo 01/01/2011 - 31/12/2012: euro 2.683.105,54
  - (meno) dismissioni cespiti acquisiti nel periodo ante 2011-2012: euro 9.226,87
  - (più) incremento pari all'importo dei risconti passivi sui contributi in conto impianti: euro 2.596.333,95
- per un totale di euro 18.049.805,70.

Per la stessa ragione per la quale alla data di conferimento e di redazione del presente documento sono disponibili unicamente i valori RAB al 31 dicembre 2010, i cespiti delle stesse categorie acquisiti dalla società conferente successivamente al 31 dicembre 2010 sono stati valorizzati al costo storico di acquisto sostenuto dalla conferente al netto degli ammortamenti già contabilmente effettuati, per un importo di euro 2.026.578,13.

Le immobilizzazioni materiali oggetto di conferimento e riconducibili alle seguenti categorie:

- Autocarri
- Attrezzature
- Attrezzature su mezzi a noleggio
- Attrezzature gas
- Autocarri gas
- Autocarri usati
- Impianti telecontrollo gas



sono state valutate in base al costo di acquisto che le medesime avevano in capo al conferente, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Entrambe le tipologie di beni hanno scontato l'ammortamento relativo all'esercizio 2012 in capo ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. prima del conferimento.

Le immobilizzazioni materiali non oggetto di conferimento sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

## **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

### **C) II Crediti**

I crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale è stato opportunamente rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti, giudicato necessario per la inesigibilità che con ragionevole



certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio di alcuni crediti di natura commerciale.

## **D) RATEI E RISCONTI**

Sono quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

## **A) PATRIMONIO NETTO**

E' rappresentato dal valore nominale del capitale sociale, dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti e in quello attuale, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **D) DEBITI**

Sono iscritti al valore nominale. In tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

### **Costi e ricavi**

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza.

### **Elenco delle partecipazioni**

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in GASPIU' Distribuzione S.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende la quota posseduta di LODIGIANA INFRASTRUTTURE S.r.l.

# DGN



Sede in Pinerolo – Via Vigone 42  
Capitale sociale euro 16.800.000 i.v.  
Registro Imprese di Torino n 09479040017.

## **Società collegate**

**GASPIU' Distribuzione S.r.l.**, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2012, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Sono stati versati ulteriori € 440.000 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2012: utile di euro 39.486,00

## **Altre imprese**

**LODIGIANA INFRASTRUTTURE S.r.l.**, con sede in Roncadelle (BS), Via Vittorio Emanuele II n. 4/28, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2012, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 20.00% del capitale sociale (euro 20.000).

Sono stati versati ulteriori € 467.200 in c/futuri aumenti di capitale.

Il bilancio d'esercizio si chiuderà il 30 giugno 2013.

Risultato d'esercizio chiuso il 30/06/2012: utile di euro 146.426.

## **CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Crediti e debiti in valuta**

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

### **Oneri capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.



### Conti d'ordine e altri impegni

Non sono presenti impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	Costo storico						
	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/01/12 Costo	Incrementi da conferimento	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/12 Costo
<b>Voci di bilancio</b>							
Costi di impianto e di ampliamento	0	1.400	0	0	0	0	1.400
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	115.840	228.627	70.807	61.944	0	0	290.571
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	0	0	223.897
Altre immob. immateriali	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>115.840</b>	<b>454.842</b>	<b>70.807</b>	<b>61.944</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>516.786</b>

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento						Saldo a bilancio
	Importo al 01/01/12 F.do Ammort.	Incrementi da conferimento	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/12	
<b>Voci di bilancio</b>							
Costi di impianto e di ampliamento	1.400	0	0	0	0	1.400	0
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	112.787	70.807	50.062	0	0	233.656	56.915
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	0	0	223.897	0
Altre immob. immateriali	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>339.002</b>	<b>70.807</b>	<b>50.062</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>459.871</b>	<b>56.915</b>

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.



Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte le spese sostenute per la registrazione del marchio.

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/12	Importo al 01/10/12 Costo	Incrementi da conferimento	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/12 Costo
Terreni e fabbricati industriali	0	0	57.481	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	0	0	34.190.094	0	0	0	34.190.094
Attrezzature industr. e comm.	0	0	5.924.783	16.752	0	0	5.941.535
Altri beni	17.278	91.675	315.397	56.810	41.721	0	422.161
Investimenti in corso	0	0	403.480	0	0	0	403.480
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.278</b>	<b>91.675</b>	<b>40.891.235</b>	<b>73.562</b>	<b>41.721</b>	<b>0</b>	<b>41.014.751</b>

Movimenti delle immobilizzazioni materiali							
Voci di bilancio	Importo al 01/01/12	Incrementi da conferimento	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/12	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	0	16.611.156	0	0	0	16.611.156	17.578.938
Attrezzature industr. e comm.	0	3.702.886	838	0	0	3.703.724	2.237.811
Altri beni	74.397	259.830	6.548	35.219	0	305.556	116.605
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	0	403.480
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>74.397</b>	<b>20.573.872</b>	<b>7.386</b>	<b>35.219</b>	<b>0</b>	<b>20.620.436</b>	<b>20.394.315</b>

Le attrezzature sono ammortizzate con aliquota del 10%.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%) e automezzi (ammortizzati al 10%).

I beni oggetto di conferimento non sono stati assoggettati ad ammortamento per l'esercizio perché già scontato in capo alla conferente di cui si riportano le aliquote applicate.

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2,5 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %



Le categorie attrezzature e automezzi sono state ammortizzate applicando le stesse aliquote della conferente.

### B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni:

Voci di bilancio	Importo al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/12
Partecipazioni imprese collegate	480.000	0	0	0	0	480.000
Partecipazioni in altre imprese	487.200	0	0	0	0	487.200
Altri titoli	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	300.000	0	0	0	300.000
Crediti verso altri	1.018.329	0	685.500	0	0	332.829
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.985.529</b>	<b>300.000</b>	<b>685.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.600.029</b>

La voce “Partecipazione in imprese collegate” comprende la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende la partecipazione in Lodigiana Infrastrutture S.r.l.

Crediti:

I crediti vs. collegate si riferiscono al finanziamento soci infruttifero fino al 31 dicembre 2012 e in seguito fruttifero al tasso del 4% annuo concesso a favore di Gaspiù Distribuzione S.r.l. erogato il 30 aprile 2012 per un importo complessivo di euro 300.000 per la durata di trentadue mesi.

I crediti vs. altri si riferiscono al finanziamento soci fruttifero al tasso del 5% annuo concesso a favore di Lodigiana Infrastrutture S.r.l. erogato a settembre ed ottobre 2011 per un importo complessivo di euro 1.018.329 per la durata di dodici mesi.

Nel corso dell’esercizio sono stati rimborsati euro 685.500, pertanto l’importo al 31/12/2012 risulta di euro 332.829.



## ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

### Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Rimanenze magazzino gas	60.944	-
Rimanenze contatori gas	19.828	-
<b>Rimanenze materie prime</b>	<b>80.772</b>	<b>-</b>

### Crediti

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, in particolare le fatture da emettere per euro 1.126.743 e crediti verso clienti per euro 379.098 al netto delle note credito da emettere con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio. La voce è rettificata della somma di euro 28.230, quale valore del fondo svalutazione crediti al 31.12.2012.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Clienti	(723.549)	2.435.641
Fatture da emettere	1.126.744	179.907
Note di credito da emettere	(2.230)	(6.416)
Crediti v/consociate	2.863	-
Fatture da emettere v/consociate	3.500	1.750
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>407.328</b>	<b>2.610.882</b>
Fondo svalutazione crediti	(28.230)	(28.230)
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>379.098</b>	<b>2.582.652</b>

La voce crediti verso imprese collegate si riferisce ai contratti di servizio fatturati alla Società collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l. con scadenza entro i 12 mesi successivi.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti v/società collegate	263.213	211.750
Fatture da emettere	60.000	-
<b>Crediti v/società collegate</b>	<b>323.213</b>	<b>211.750</b>





I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono così costituiti:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti v/società controllanti	118.180	-
Fatture da emettere	362.749	-
<b>Crediti v/società controllanti</b>	<b>480.929</b>	<b>-</b>

Per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti correlate e collegate si rimanda ai successivi capoversi “Rapporti con la controllante” e “Operazioni con società collegate”.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell’esercizio.

I crediti tributari sono iscritti al netto del debito rilevato dalla liquidazione delle imposte per l’esercizio e sono così rappresentati:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti erario c/iva	156.330	228.751
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	37	-
Crediti imposta sostitutiva TFR	362	226
Crediti v/erario Ire addiz. Com	2	-
<b>Crediti v/erario</b>	<b>156.731</b>	<b>230.124</b>

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Crediti da depositi cauzionali	207	207
Crediti vs. INPDAP	303	303
Crediti diversi	7.720	7.816
Crediti vs. CCSE c/AEEG	204.401	166.779
Crediti da acc. pereq. distrib	1.393.819	1.218.991
Crediti vs. GME conto negoziazione titoli	220.219	4.456
Crediti vs. CCSE ricon. bonus sociale	33.046	54.270
Fornitori c/anticipi versati	-	30
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.859.715</b>	<b>1.452.852</b>

La voce crediti diversi è composta da costi liquidati ai dipendenti di competenza della società di provenienza per € 7.720.



### C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli altri titoli riguardano Titoli di efficienza energetica (TEE) che la società in ottemperanza alle disposizioni dell'AEEG è tenuta ad acquistare e che saranno rimborsati dal Gestore dei mercati energetici entro l'esercizio successivo.

### C) IV Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Banche	1.248.554	213.232
Posta	-	21
Cassa	905	426
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>1.249.449</b>	<b>213.679</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei attivi è riferita ai conguagli 2012 della quota assicurazione ai clienti finali da fatturare alle società di vendita gas, a quota parte di proventi per servizi verso la collegata Gaspiù distribuzione Srl e agli interessi attivi riconosciuti per finanziamenti dalla partecipata Lodigiana infrastrutture Srl.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ratei attivi conguaglio vettor. gas e assic. finale	162	7.948
Ratei attivi vs. collegate	1.136	-
Ratei attivi vs. consociate	4.240	12.968
<b>Ratei attivi</b>	<b>5.538</b>	<b>20.916</b>

La voce "Risconti attivi" per 2.282 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, rinnovi licenze e canoni anticipati su contratti telefonici) manifestatisi nel corso dell'esercizio 2012, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 2.255 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni e servitù).



## PATRIMONIO NETTO

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

In data 31 dicembre 2012 il capitale sociale è stato aumentato per euro 16.728.000 con conferimento del ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni e rapporti giuridici relativi alla proprietà delle reti e impianti gas di proprietà del socio unico Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Il valore del conferimento eccedente l'aumento di capitale sociale pari ad euro 228.845 è andato ad aumentare la riserva sovrapprezzo quote.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
<b>Capitale</b>	16.800.000						
<b>Riserva sovrapprezzo azioni</b>	430.350						
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0		0				
<b>Riserva legale</b>	6.657	AB	6.657				
<b>Riserva statutarie</b>	0		0	0			
<b>Altre riserve</b>		AB					
Altre riserve	126.478	AB	126.478				
<b>Utili (perdite) portato a nuovo</b>							
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	40.103		40.103	38.097			
<b>Totale</b>	<b>17.403.588</b>		<b>173.238</b>	<b>38.097</b>			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

- (1) La riserva sovrapprezzo non può essere ripartita ai soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Essa può essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.
- (2) Al netto della quota destinata a riserva legale.



	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	€ 72.000	€ 201.505	€ 5.955	€ 113.154	€ 11.616	€ 404.230
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					€ - 11.616	
<i>Riserva legale</i>			€ 581			
<i>Altre riserve</i>				€ 11.035		
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 2.409	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	€ 72.000	€ 201.505	€ 6.536	€ 124.189	€ 2.409	€ 406.639
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					€ - 2.409	
<i>Riserva legale</i>			€ 121			
<i>Altre riserve</i>				€ 2.288		
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
<i>Incem. a seguito scorporo ramo distr. gas</i>	€ 16.728.000	€ 228.845				
Risultato dell'esercizio corrente					€ 40.103	
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 6.657	€ 126.478	€ 40.103	€ 17.403.588

Il capitale sociale risulta interamente versato.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore al 31/12/11	Decremento per cessione dipendenti a GASPIU' SRL dal 1/1/12	Incremento per Cessione dipendenti da API SPA dal 1/1/12	Incremento per Cessione dipendenti da API SPA dal 31/12/12	Decremento per sistemazione ex dipendente ceduto a ex SEI SPA	Accant. 2012	Valore al 31/12/12
F.do TFR G.A.	209.759,69	-164.770,06	520.923,41	67.179,62	-513,18	18.339,72	650.919,20
F.do TFR DIR.	0	0	0	22.356,78	0	0	22.356,78



L'accantonamento netto al 31 dicembre 2012, pari ad euro 18.339,72, è comprensivo della rivalutazione monetaria lorda (euro 18.674,48) a cui è stata dedotta l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria per euro 2.054,18.

A seguito della riforma del trattamento di fine rapporto e della previdenza complementare apportata dal D. Lgs. 252/2005 e dalle successive modificazioni e integrazioni introdotte con la legge 296/2006, sono stati inoltre versati euro 23.418,70 al fondo pensione di categoria Pegaso, euro 38.078,09 al Fondo Tesoreria INPS ed euro 556,58 al Fondo contributivo INPS.

## ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### D) DEBITI

La voce debiti è così composta:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	1.860.000
4) Debiti v/banche	127.556	168.217
7) Debiti v/fornitori	578.411	872.779
9) Debiti v/imprese controllanti	1.837.421	1.311.507
10) Debiti v/imprese collegate	305.496	130.102
12) Debiti tributari	120.562	18.306
13) Debiti v/istituti di previdenza	76.659	10.591
14) Altri debiti	3.008.602	1.838.377
<b>D) Debiti</b>	<b>6.054.707</b>	<b>6.209.879</b>

I debiti vs. soci per finanziamenti si riferiscono al finanziamento fruttifero erogato dalla controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. nel 2011 per un importo di euro 1.860.000 al tasso del 6% per la durata di mesi dodici rimborsato interamente nel corso del 2012.

La voce Debiti verso banche comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Mutui Bancari	123.486	162.464
Finanziamento a breve	4.070	5.753
<b>Debiti v/banche</b>	<b>127.556</b>	<b>168.217</b>



L'importo di euro 123.486 è riferito ad un mutuo quinquennale in essere per l'acquisto di software dedicato alla gestione della attività legate alla distribuzione e misura gas.

La voce "Debiti vs. fornitori" comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Fornitori	468.664	667.209
Fatture da ricevere	117.707	205.681
Note da ricevere	(7.960)	(111)
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>578.411</b>	<b>872.779</b>

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono così costituiti:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/società controllanti	7.142	54.730
Fatture da ricevere	1.830.279	1.256.930
Note di credito da ricevere	-	(153)
<b>Debiti v/società controllanti</b>	<b>1.837.421</b>	<b>1.311.507</b>

I debiti verso la collegata Gaspiu' Distribuzione S.r.l. ammontano ad euro 305.496 di cui euro 130.102 per contributi di allacciamento ed euro 175.394 riferiti a quote TRF, ratei ferie e quattordicesime dei dipendenti trasferiti in Gaspiu' Distribuzione S.r.l.

Per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti correlate e collegate si rimanda ai successivi capoversi "Rapporti con le parti correlate" e "Operazioni con società collegate".

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi la chiusura dell'esercizio.

La voce debiti tributari è così dettagliata:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Debiti v/erario c/lres	35.370	7.986
Debiti v/erario c/lrap	47.460	-
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	34.440	8.567
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	3.280	1.420
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	12	64
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	-	1
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	-	268
<b>Debiti tributari</b>	<b>120.562</b>	<b>18.306</b>



La voce “Altri debiti” comprende:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Deb. v/dipen. per retribuzioni	213	121
Ratei passivi ferie-FS-BO	37.393	8.150
Ratei 14° mensilità	-	5.491
Quota retrib. variabile dicembre	6.693	1.141
Premio di risultato	47.100	6.287
Premio MBO	39.679	6.866
Deb. per trattenute sindacali	436	70
Dipendenti c/polizze assicurative	279	259
Dipendenti c/personalfido	145	-
Debiti vs. tempo libero aziendale	24	32
Debiti diversi	87.739	16.979
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	600.000	-
Debiti vs. CCSE c/AEEG	2.090.708	1.726.431
Altri debiti da errati pagamenti clienti	53.562	66.550
<b>Altri debiti</b>	<b>2.963.971</b>	<b>1.838.377</b>

La voce debiti diversi è composta da fatture saldate a DGN S.r.l. da parte di clienti il cui credito era stato ceduto a SEI S.p.A. per euro 16.002 , da debiti relativi al conguaglio perequazione 2011 verso AMA Rozzano per euro 71.400 e poste residuali per la differenza di euro 337.

I debiti vs. C.C.S.E. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE,RS,UG1,UG2,GS versate nell’esercizio successivo.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono pari ad euro 4.997 di cui per euro 1.696 relativi a consumi gas, per euro 187 a spese telefoniche, per euro 2.765 per canoni di assistenza informatica e web, per euro 129 per spese di assicurazione clienti finali, e per euro 220 a interessi passivi su mutui di competenza dell’esercizio 2012.

I risconti passivi si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione conferiti in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale.



## CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Creditori c/fidejussioni ed avalli	208.149	205.750
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>208.149</b>	<b>205.750</b>

Le fidejussioni ricevute sono state richieste a garanzia del vettoriamento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale. Inoltre è stata ricevuta a proprio beneficio nell'anno 2010 e a favore della banca una fidejussione per euro 200.000 da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. a garanzia della copertura del mutuo erogato da Intesa S. Paolo con scadenza al 01/12/2015.

### Commento al Conto economico

## RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 6.743.590 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2012, sono relativi alla attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

## COSTO DELLA PRODUZIONE

Tra costi della produzione la voce predominante è rappresentata dalla locazione delle reti e degli impianti di distribuzione, di proprietà della controllante, per euro 3.111.057 e costi per servizi per euro 1.122.821 relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione del gas. Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE,RS,UG1,UG2,GS versate alla C.C.S.E. per euro 832.632, i canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas per 616.000, le minusvalenze rilevate sul





rimborso dei titoli TEE per euro 78.248, imposte e tasse per euro 11.764 e voci residuali per euro 631.

## INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi sono così ripartibili:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Interessi passivi bancari	8.507	21.166
Interessi passivi su mutui	3.900	5.888
Interessi passivi diversi	16.880	28
<b>Oneri finanziari</b>	<b>29.287</b>	<b>27.082</b>

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Interessi attivi c/c bancari	179	1.169
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	7.162	-
Interessi attivi da finanz. a soc. consociate	44.525	12.968
<b>Interessi finanziari</b>	<b>51.866</b>	<b>14.137</b>

### Altre informazioni

#### Numero medio dei dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

Dirigenti n. 0

Quadri n. 2

Impiegati n. 9

Operai n. 14

Per un totale di n. 25 unità



## Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce E) 22 del conto economico, IRAP per euro 69.094 ed IRES per euro 59.559.

I debiti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto degli acconti versati.

## IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel bilancio al 31.12.2012 sono state iscritte imposte anticipate, dovute alla deducibilità fiscale frazionata dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale, in misura non superiore a diciotto esercizi.

Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

	<b>Esercizio 2012</b>			<i>Imposta</i>
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 27,5</i>	<i>Irap 4,2</i>	
<b>Imposte differite</b>				
<b>Rilascio imposte differite</b>				
Interessi di mora 2011 incassati nel 2012	(12.968,00)	(3.566,20)		(3.566,20)
<b>Totale</b>		<b>(3.566,20)</b>	-	<b>(3.566,20)</b>

	<b>Esercizio 2012</b>			<i>Imposta</i>
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires</i>	<i>Irap</i>	
<b>Imposte anticipate</b>				
				-
Spese manutenzione > 5%	(86.495,24)	(23.786,19)		(23.786,19)
Avviamento maggior aliquota irap	(161.703,63)		(485,11)	(485,11)
<b>Totale</b>		<b>(23.786,19)</b>	<b>(485,11)</b>	<b>(24.271,30)</b>

<b>Rilascio imposte anticipate</b>				
Avviamento	12.438,74	3.420,65	522,43	3.943,08
<b>Totale</b>		<b>3.420,65</b>	<b>522,43</b>	<b>3.943,08</b>
<b>Differenza</b>				<b>(20.328,22)</b>



## **COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE**

Gli amministratori non hanno percepito compenso. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 19.597.

## **COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE E CONSULENTE FISCALE**

Il compenso a favore della società di revisione contabile Mazars S.p.A. di competenza dell'esercizio 2012 è pari a euro 9.000, di cui euro 6.500 relativa alla revisione del bilancio e euro 2.500 all'attività di controllo contabile.

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2012 è pari a euro 12.896.

### Contratti di leasing

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

### Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

### Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla data di chiusura del corrente esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

### Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.



## OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLANTE

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

	<b>Esercizio 2012</b>
Ricavi delle vendite	7.670
Ricavi delle prestazioni	776.536
<b>Totale Ricavi</b>	<b>784.206</b>

	<b>Esercizio 2012</b>
Materie prime e di consumo	112.923
Cancelleria e modulistica	5.976
Beni strumentali inf. E.516,46	2.610
Servizi. vari industriali/manutenzioni diverse/spese di trasporto	307.457
Locazioni passive reti e imp./oneri servizio e servitu'	3.118.446
Rimborso spese varie, energia, tel.cellulare, locazione apparati	14.953
Consulenze,spese di progettazione e servizi hardware/software	94.976
Servizi vari comm.li e amm.tivi	161.546
Spese per il personale	41.943
Servizi relativi agli autocarri	40.012
Servizi relativi alle autovetture	63
Spese per fidejussioni	1.237
<b>Totale Costi</b>	<b>3.902.142</b>

Gli interessi passivi finanziari verso la controllante ammontano ad euro 107.997.

Al 31/12/2012 i debiti verso la controllante ammontano a euro 1.837.421, di cui fatture da ricevere per euro 1.830.278, mentre i crediti sono pari a euro 480.929 di cui fatture da emettere per euro 362.749.



## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni intervenute con la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l. sono riepilogate nella seguente tabella:

	<b>Esercizio 2012</b>
Ricavi delle prestazioni	61.136
Rimborsi diversi	33.538
Cessione autocarri (valore netto fatturato)	9.003
<b>Totale Ricavi</b>	<b>103.677</b>

I ricavi sono stati conseguiti a fronte di contratti di servizio che hanno regolato i rapporti tra le due società, mentre i rimborsi riguardano canoni di affitto, manutenzione software e servizi di telefonia e centralino ancora sostenuti da D.G.N. S.r.l. in attesa del loro rinnovo o voltura in capo alla collegata.

Alla data del 31/12/2012 i crediti verso la collegata ammontano a euro 323.213 di cui euro 60.000 iscritti come fatture da emettere, mentre i debiti pari a euro 305.496 derivano da riporti dell'esercizio precedente per euro 130.102 e dal trasferimento delle poste debitorie maturate relative ai contratti di lavoro ceduti a Gaspiù Distribuzione S.r.l. dei tre dipendenti operanti sull'ambito di Rozzano per euro 175.394.

Nei confronti della partecipata Lodigiana Infrastrutture S.r.l. sono stati svolti nell'esercizio servizi di natura amministrativa per euro 7.000, di cui 3.500 riferiti a fatture da emettere.

Gli interessi attivi finanziari verso la partecipata ammontano ad euro 44.525 di cui 4.240 rilevati come ratei attivi.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.



## **OPERAZIONI FUORI BILANCIO**

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, generare per la società effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. Il prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio viene allegato in calce al presente documento.

## **PRIVACY**

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Pinerolo, 24 Maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prinzio Roberto



**Prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio della società che esercita  
 attività di direzione e coordinamento**

**(ai sensi dell'art. 2497-bis, c. 4, c.c.)**

<b>ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE</b>				
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42				
*****				
<b>BILANCIO AL 31.12.2011</b>				
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2011</b>		<b>31/12/2010</b>	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b> per versamenti ancora dovuti				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento				
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	152.206		127.805	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) avviamento			14.249	
6) immobilizzazioni in corso e acconti			321.616	
7) altre	253.235			
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		405.441		463.670
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		22.233.631		22.682.066
- costo storico	27.420.638		27.194.395	
- fondo ammortamento	5.187.007		4.512.329	
2) impianti e macchinario		67.880.552		69.184.668
- costo storico	151.711.228		147.190.240	
- fondo ammortamento	83.830.676		78.005.572	
3) attrezzature industriali e commerciali		2.849.493		2.841.149
- costo storico	9.010.454		8.592.949	
- fondo ammortamento	6.160.961		5.751.800	
4) altri beni				
- costo storico				
- fondo ammortamento				
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.367.441	18.367.441	17.629.972	17.629.972
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		111.331.117		112.337.855
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	56.000		56.000	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	13.801		13.893	
2) crediti: <span style="margin-left: 20px;">di cui entro 12 mesi</span>				
a) verso imprese controllate	1.860.000	1.860.000		
b) verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
d) verso altri				
3) altri titoli				
4) azioni proprie				
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		1.932.801		72.893
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)</b>		113.669.359		112.874.418
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	494.665		461.245	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	2.052.144		2.012.024	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
<b>Totale rimanenze</b>		2.546.809		2.473.269



<i>II - Crediti</i>	di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti		28.398.171		28.259.529	
2) verso imprese controllate		1.311.507		2.097.929	
3) verso imprese collegate					
4) verso controllanti					
4 bis) crediti tributari		514.247		978.998	
4 ter) imposte anticipate		1.624.163		1.467.660	
5) verso altri		1.658.618		1.321.671	
<b>Totale crediti</b>			<b>33.506.706</b>		<b>34.125.787</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) partecipazioni in imprese controllanti					
4) altre partecipazioni					
5) azioni proprie					
6) altri titoli					
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
<i>IV - Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali		1.565.902		2.674.619	
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa		7.427		3.844	
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>1.573.329</b>		<b>2.678.463</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)</b>			<b>37.626.844</b>		<b>39.277.519</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
ratei attivi		41.647		12.275	
risconti attivi		435.701		270.621	
disaggio su prestiti					
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>477.348</b>		<b>282.896</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>151.773.551</b>		<b>152.434.833</b>





PASSIVO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale	33.915.530		33.915.530	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione	9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale	279.644		264.358	
V - Riserve statutarie	562.620		473.450	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	1.766.735		1.766.566	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	379.182		305.717	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>46.600.897</b>		<b>46.422.807</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.525.179		2.604.967	
3) altri	12.858.109		9.439.498	
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>15.383.288</b>		<b>12.044.465</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>4.377.773</b>		<b>4.515.728</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	21.254.452	26.205.081	30.175.022	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.055.355	16.732.947	
7) debiti verso fornitori		16.960.689	17.968.964	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate			10.089	
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		997.575	911.853	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		709.967	718.781	
14) altri debiti		7.029.303	5.991.859	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>67.957.970</b>		<b>72.509.515</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>				
ratei passivi		68.917	86.724	
risconti passivi		17.384.706	16.855.594	
aggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>17.453.623</b>		<b>16.942.318</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>151.773.551</b>		<b>152.434.833</b>

CONTI D'ORDINE	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.400.093		49.381.993	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	2.558.809		3.125.542	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>51.959.418</b>		<b>52.508.051</b>



CONTO ECONOMICO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		51.299.435		52.678.278
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		40.121	-	24.154
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.724.638		5.786.312
5) altri ricavi e proventi		1.860.831		2.657.931
(di cui contributi in conto esercizio)	50.425			
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>57.925.025</b>		<b>61.098.367</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.315.260		6.014.139
7) per servizi		18.080.352		19.552.437
8) per godimento di beni di terzi		2.057.610		2.119.868
9) per il personale		16.938.858		16.850.026
a) salari e stipendi	12.042.188		11.933.876	
b) oneri sociali	3.838.020		3.787.676	
c) trattamento di fine rapporto	975.889		919.451	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	82.761		209.023	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.724.630		8.909.514
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.401		308.238	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.016.229		7.751.276	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	550.000		850.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		33.420		22.346
12) accantonamenti per rischi		3.418.612		3.198.215
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.289.445		1.635.221
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>55.791.347</b>		<b>58.301.766</b>
<b>Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)</b>		<b>2.133.678</b>		<b>2.796.601</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso altri				
16) altri proventi finanziari		87.153		99.606
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	63.084		99.606	
17) interessi ed altri oneri finanziari:				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>- 944.377</b>		<b>- 1.175.916</b>



<b>D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		92		6.272
a) di partecipazioni	- 92		- 6.272	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>		- 92		- 6.272
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi straordinari		333.357		
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari	333.357			
21) oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		333.357		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		1.522.566		1.614.413
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		- 1.143.384		- 1.308.696
a) IRES	608.555		785.335	
b) IRAP	771.120		802.114	
c) Imposte anticipate	- 156.503		- 197.243	
d) Imposte differite	- 79.788		- 81.510	
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>379.182</b>		<b>305.717</b>

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012  
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39

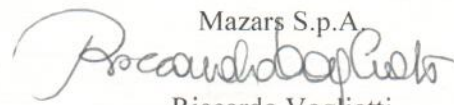
Al Socio Unico della  
D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Torino, 10 giugno 2013

Mazars S.p.A.  
  
Riccardo Vogliotti  
Socio – Revisore Legale

MAZARS SPA  
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO  
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - WWW.MAZARS.IT

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO  
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997  
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010  
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO



**D G N S.r.l.**

Sede in Pinerolo – Via Vigone 42  
Registro Imprese di Torino n. 09479040017  
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale  
Sul bilancio al 31 dicembre 2012

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

**Ai Signori Soci,**

il presente Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 29 giugno 2012, con contestuale attribuzione della funzione di controllo contabile alla società Mazars S.p.A., redige la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare;

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio sindacale non ha riscontrato e non avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni

atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato la bozza di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2013, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 29 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

**Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 40.103 e si riassume nei seguenti valori:**

Attività	Euro	26.733.155
Passività	Euro	9.329.567
Patrimonio netto	Euro	17.363.485
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>40.103</b>

**Il Conto Economico dell'esercizio 2012 presenta, in sintesi, i seguenti valori:**

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.765.962
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.534.334
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>231.628</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 85.417
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Proventi e oneri straordinari	Euro	- 1.349
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>144.862</b>
Imposte sul reddito	Euro	104.759
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>40.103</b>

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

*Tutto ciò premesso*



**il Collegio Sindacale**

*considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società Mazars Spa, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo*

**esprime**

*parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile.*

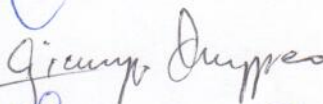
Pinerolo, 10 Giugno 2013

**Il Collegio Sindacale**

Presidente: Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo: Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo: Dott. Fabrizio Coalova

